

Stellantis: Fim-Cub, si garantisca salvaguardia occupazione

Società Editrice Athesis

"Accordo industriale per settore vetture ibride ed elettriche" (ANSA) - MILANO, 13 DIC - "Stellantis e il governo debbono garantire la salvaguardia dell'occupazione e un accordo industriale per il settore delle vetture ibride ed elettriche che utilizzi gli stabilimenti esistenti che non possono essere chiusi per evitare le sovrapposizioni": lo chiede la Fim-Cub che sottolinea come "il settore auto e il suo indotto, per l'importanza che hanno sul piano della ricerca, della produzione e dell'occupazione, non possono essere cancellati in Italia". "Se nel 2000 i lavoratori Fiat in Italia erano 74.300 nel 2023 i lavoratori Stellantis sono 45.000 di cui 26.000 nell'auto - afferma il sindacato -. La maggior parte è in Cassa integrazione una o due settimane al mese. Dal 2021 si sono persi 7.000 posti di lavoro. Adesso ha chiuso lo stabilimento di Grugliasco, nel torinese, dove si producevano le Maserati, è stata messa in vendita la palazzina uffici di Cassino in provincia di Frosinone. Sono state mandate 15 mila lettere a progettisti e impiegati per sollecitarne l'uscita incentivata". "Stellantis si sta disimpegnando dall'Italia e porta le produzioni all'estero - conclude la Fim-Cub -. Intanto va ancora a battere cassa al governo senza dare nessun impegno su produzioni, occupazioni e chiusure di stabilimenti". (ANSA). SI Suggestimenti.



ilgiornaledivicenza.it

Stellantis: Fim-Cub, si garantisca salvaguardia occupazione



12/13/2023 14:36

Società Editrice Athesis

"Accordo industriale per settore vetture ibride ed elettriche" (ANSA) - MILANO, 13 DIC - "Stellantis e il governo debbono garantire la salvaguardia dell'occupazione e un accordo industriale per il settore delle vetture ibride ed elettriche che utilizzi gli stabilimenti esistenti che non possono essere chiusi per evitare le sovrapposizioni": lo chiede la Fim-Cub che sottolinea come "il settore auto e il suo indotto, per l'importanza che hanno sul piano della ricerca, della produzione e dell'occupazione, non possono essere cancellati in Italia". "Se nel 2000 i lavoratori Fiat in Italia erano 74.300 nel 2023 i lavoratori Stellantis sono 45.000 di cui 26.000 nell'auto - afferma il sindacato -. La maggior parte è in Cassa integrazione una o due settimane al mese. Dal 2021 si sono persi 7.000 posti di lavoro. Adesso ha chiuso lo stabilimento di Grugliasco, nel torinese, dove si producevano le Maserati, è stata messa in vendita la palazzina uffici di Cassino in provincia di Frosinone. Sono state mandate 15 mila lettere a progettisti e impiegati per sollecitarne l'uscita incentivata". "Stellantis si sta disimpegnando dall'Italia e porta le produzioni all'estero - conclude la Fim-Cub -. Intanto va ancora a battere cassa al governo senza dare nessun impegno su produzioni, occupazioni e chiusure di stabilimenti". (ANSA). SI Suggestimenti.